



# PAC 2014 2020

**PER UN'AGRICOLTURA  
IN GRADO DI RICONCILIARE  
ECONOMIA ED ECOLOGIA**

**ROMA 29 Ottobre 2012  
Ore 15.00  
Rappresentanza in Italia  
della Commissione Europea  
Via IV Novembre, 149**

Spazio Europa, gestito dall'Ufficio d'informazione per l'Italia del Parlamento Europeo e dalla Rappresentanza in Italia della Commissione Europea  
*Spazio Europa managed by the European Parliament Information Office in Italy and the European Commission Representation in Italy*



Foto archivio CRECIA WWF, Franco Ferroni





## **Cambiare la PAC per un'agricoltura in grado di riconciliare economia ed ecologia**

La crisi economica colpisce un'agricoltura già fortemente attraversata da una profonda crisi strutturale. Ai dati del censimento dell'agricoltura, che evidenziano in Italia la perdita in 10 anni del 32,2% delle aziende (- 25% in Europa), si uniscono diverse analisi dedicate al settore che mostrano negli anni 2008-2009 un calo del 25,3% del reddito delle imprese agricole (-12,2% in Europa) recuperato solo in minima parte nel 2010.

La crisi agricola di oggi è il punto di arrivo di un modello di sviluppo non più sostenibile e che vede nei sistemi agricoli e di produzione del cibo i settori dove maggiormente esplodono le contraddizioni di un tale modello di sviluppo. Contemporaneamente però, l'agricoltura è il settore che più di altri ha già realizzato attività innovative per la costruzione di un modello di produzione e consumo basato su una visione avanzata della sostenibilità in grado di garantire al tempo stesso efficienza economica, equità sociale e tutela e valorizzazione delle risorse naturali e del paesaggio. Quello che oggi, infatti, appare con esemplare evidenza è che ciò che è meglio sul piano ecologico lo è anche sul piano agronomico ed altrettanto sul piano economico e sociale e la strada maestra che ci viene indicata dagli scenari attuali è di puntare per il futuro in modo deciso sulla diversificazione, la sostenibilità e la multifunzionalità. La crisi strutturale nella quale siamo immersi impone di dare una priorità assoluta nell'uso delle risorse pubbliche a obiettivi pubblici come la salvaguardia dell'ambiente e dell'occupazione. Un forte tessuto di imprese multifunzionali, ad alta intensità di lavoro, è la strada migliore per perseguire questo obiettivo.

**Associazione Italiana Agricoltura Biologica • Associazione per l'Agricoltura Biodinamica • Fondo Ambiente Italiano • Federbio - Unione Nazionale Produttori Biologici e Biodinamici • Fondazione Italiana per la Ricerca in Agricoltura Biologica e Biodinamica • Italia Nostra • Legambiente • LIPU Onlus • Pro Natura • Società Italiana Ecologia del Paesaggio • Touring Club Italiano • WWF Italia**